

- **VISTO** che l'istanza è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di **SAN GIORGIO la MOLARA** per almeno **15** giorni, dal 30/06/2016 e che avverso la stessa non sono pervenute opposizioni od osservazioni;

AUTORIZZA

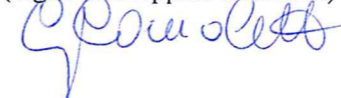
La Sig.ra **LA BELLA ANTONIA**, nata a S. Giorgio la Molara (BN) il **18/11/1944**, c.f. **LBL NTN 44S58 H898W**, ed ivi residente alla S. Pietro, in qualità di PROPRIETARIO di un fondo sito in SAN GIORGIO la MOLARA alla località S. Pietro e riportato in Catasto al Foglio **59**, P.IIa **246**, alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo di un pozzo sul terreno sopraindicato, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 12/2012, per uso **DOMESTICO**, alle modalità e condizioni di seguito elencate:

- 1) che la ricerca di acque sotterranee, per uso **DOMESTICO**, sia effettuata esclusivamente sul fondo riportato in Catasto alla particella n. **246** del foglio **59** del Comune di SAN GIORGIO la MOLARA, in località S. Pietro, di sua proprietà, nel rispetto dei limiti e delle distanze da terzi confinanti stabiliti dalla legge o da regolamenti urbanistici o di altri Enti competenti e, comunque, in ogni caso, facendo salvi gli eventuali diritti di terzi;
- 2) che la ditta ottemperi a quanto previsto dal D.P.R. n. 547/1955 - Norme generali di prevenzione infortuni - ed in particolare all'art. 10 che recita: "*Le aperture esistenti nel suolo o nel pavimento dei luoghi e degli ambienti di lavoro o di passaggio, comprese le fosse ed i pozzi, devono essere protetti da solide coperture o da parapetti normali, atti ad impedire la caduta di persone. Quando queste misure non siano attuabili, le aperture devono essere munite di apposite segnalazioni di pericolo.*";
- 3) che con nota prot. n. 17589 del 28/04/2017, il Geom. Raffaele CARETTI ha valutato di omettere la bonifica preventiva e sistematica del sito da ordigni bellici.-
- 4) che vengano adottate tutte le cautele atte ad evitare inquinamenti della falda sotterranea;
- 5) che i lavori per la ricerca dell'acqua siano avviati entro **due mesi** dalla notifica della presente autorizzazione;
- 6) che venga chiesta la proroga della presente autorizzazione nel caso che la durata della ricerca dell'acqua si protragga oltre l'anno;
- 7) che, nel caso di rinvenimento di acque minerali o termali, ne venga data comunicazione a quest'Ufficio ed alla Regione Campania;
- 8) che la ditta si obblighi a risarcire gli eventuali danni che potrà arrecare a terzi, per i quali la Provincia di Benevento s'intende sollevata fin da ora da qualsiasi responsabilità o indennizzo di sorta;
- 9) che venga inviato a quest'Ufficio l'esito della ricerca, anche se negativo;
- 10) che venga inoltrata a quest'Ufficio la relativa denuncia del pozzo ex art. 10 del D.Lgs. n. 175/93, per il deposito della stessa; (si allega facsimile)
- 11) che venga ottemperato a quanto previsto dalla legge n. 464 del 4/8/1984, nel caso di ricerca spinta ad una profondità maggiore di m. 30 (trenta) dal piano di campagna;

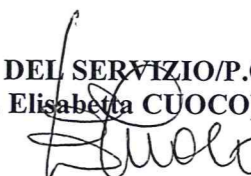
PRECISANDO CHE

- la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 12/2012, **é valida un anno** dalla data di esecutività della stessa e che può essere prorogata, su espressa richiesta del richiedente, una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti;
- la presente autorizzazione può essere revocata, ai sensi dell'art. 101 del T.U. 1775/1933, da questa Provincia, senza indennizzo alcuno, per i seguenti motivi:
 - a) per l'inosservanza anche di una delle suddette condizioni;
 - b) se i lavori di ricerca non venissero iniziati entro due mesi dalla notifica dell'autorizzazione;
 - c) se i lavori di ricerca venissero sospesi per oltre sei mesi;
 - d) se l'autorizzazione venisse ceduta a terzi senza il preventivo Nulla Osta di questa Provincia;
 - e) se la ricerca dell'acqua risultasse incompatibile col regime delle falde sotterranee in generale ed in particolare con quelle vincolate col D.M. 14/7/1969 n. 1869 per l'attuazione degli schemi acquedottistici del Piano Regolatore degli Acquedotti della Campania ai sensi e per gli effetti della legge 4/2/1963 n. 129 e del D.P.R. n. 1090 dell'11/3/1968.

L'Istruttore Dir. Amm.vo
(Sig.ra Giuseppina Comoletti)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA
(Arch. Elisabetta CUOCO)



ADEMPIMENTI DEL SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE

UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore _____ Liq.N. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPESA
(Rag. Giuseppe CRETA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
SEGRETARIO GENERALE – DIRETTORE
(Dott. Franco NARDONE)



Provincia di Benevento
SETTORE TECNICO

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE – ECOLOGIA

DETERMINA N. **824** DEL 02 MAG. 2017

Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo di pozzi

AUTORIZZAZIONE N. 3 DEL 02/05/2017

OGGETTO: Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso **DOMESTICO** e scavo pozzo ai sensi dell'art. 92 e seguenti del T.U. 1775/1933 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 6 del R.R. n. 12 del 12/11/2012.

DITTA : LA BELLA ANTONIA, Comune di SAN GIORGIO LA MOLARA , località S. Pietro (Foglio 59, p.la 246).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
P.O. DELEGATA

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 54/1980 "sono sub delegate alle Province tutte le funzioni amministrative delegate alla Regione nella materia delle acque e degli acquedotti";
- con Legge Regionale n. 16 del 20/3/1982, sono stati stabiliti gli indirizzi e le direttive per l'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione alle Province, sempre in materia di acque ed acquedotti e che col successivo Regolamento n. 12 del 12/11/2012 sono state regolamentate le procedure relative alle concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche;
- **VISTI** gli articoli 92 e seguenti del T.U. dell'11/12/1933 n. 1775 recanti disposizioni speciali sulle acque sotterranee;
- **VISTO** l'art. 6 del Regolamento Regionale n. 12/2012;
- **VISTA** la richiesta di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo di pozzo, prodotta dalla Sig.ra **LA BELLA** Antonia, di SAN GIORGIO la MOLARA ed ivi residente alla località S. Pietro, in qualità di PROPRIETARIO di un fondo sito in SAN GIORGIO la MOLARA, alla C.da S. Pietro, riportato in Catasto al Foglio **59**, P.la **246**, ed acquisita al prot. dell'Ente al n. **31174** in data **15/04/2016**;
- **VISTI** gli atti tecnico-amministrativi allegati alla richiesta di cui sopra;
- **VISTO** che l'istanza è stata pubblicata sul BURC per 30 giorni dal 16/05/2016, e all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento per 15 giorni dal 19/05/2016, senza che siano pervenute opposizioni ed osservazioni;